

FESTA DEI NONNI – 21 aprile 2010

Scuola d'Infanzia Saliceto Panaro

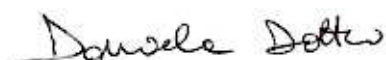
Insegnante: Daniela Dotti

La festa dei nonni è stato il momento conclusivo di un percorso condotto dalle insegnanti in collaborazione con i nonni: durante l'anno, si sono svolti incontri tra i bambini e i loro nonni durante i quali sono state presentate attività molto diversificate (preparazione di torte, esecuzione di danze popolari, giochi di società...). La festa ha coinvolto contemporaneamente le due sezioni presenti nella Scuola d'Infanzia, tre e cinque anni. I bambini hanno presentato ai nonni la danza *Kouri dance*, chiedendo loro di eseguire tutti i movimenti previsti. In un secondo momento, i nonni hanno aiutato i bambini a ballare due danze molto conosciute: l'*Hully gully* e il *Twist*. Dunque, la festa è stata all'insegna di uno scambio di conoscenze e abilità tra i bambini e i loro nonni.

Modena, li 24/6/2010

L'insegnante

Daniela Dotti



FESTA DI NATALE – 16 dicembre 2009

Scuola d'Infanzia Saliceto Panaro

Insegnante: Daniela Dotti

La festa di Natale ha coinvolto entrambe le sezioni della Scuola d'Infanzia Saliceto Panaro. In accordo con le insegnanti, sono state scelte alcune canzoni dalla raccolta *La cometa ha perso la coda* che sono state cantate e accompagnate strumentalmente dai bambini. Per facilitare la buona riuscita dell'evento, si è tenuto conto che i bambini di tre anni erano alla loro prima esperienza nella scuola: i tre e i cinque anni sono rimasti sempre insieme sul palco per evitare confusione e disorientamento e, in alcuni brani, i tre anni hanno cantato solamente il ritornello.

L'accompagnamento strumentale è presente in tutte le canzoni, anche se solo in alcuni momenti, e sottolinea la struttura ritmica e formale dei brani. Nei momenti in cui i bambini non suonano, eseguono movimenti con le mani per sottolineare il contenuto del testo. Per evitare tempi morti durante la festa, gli strumenti sono stati preparati in anticipo, in modo che i bambini li potessero trovare con facilità; ovviamente, gli strumenti sono stati assegnati tenendo conto delle abilità dei singoli bambini.

Nella pagina seguente, la tabella riassuntiva della festa; in allegato il cd con le canzoni utilizzate.

BRANO	3 ANNI	5 ANNI
Danza dei folletti furetti	Ritornello cantato Movimenti delle mani Strumentario Orff (campanelli e legnetti)	Strofe e ritornello cantati Movimenti delle mani Strumentario Orff (campanelli e legnetti)
Ma la coda dov'è?	Battito delle mani all'inizio e alla fine Movimenti delle mani Strofe e ritornello cantati	Battito delle mani all'inizio e alla fine Movimenti delle mani Strofe e ritornello cantati
Danza delle fate sognate	Un bambino suona le campane tubolari all'inizio Battito delle mani all'inizio e alla fine Movimenti delle mani	Un bambino suona le campane tubolari alla fine Battito delle mani all'inizio e alla fine Movimenti delle mani Strofe e ritornello cantati
Notte bambina	Movimenti delle mani Battito delle mani all'inizio e alla fine	Movimenti delle mani Strumentario Orff (legnetti, triangoli, cembali)

Modena, li 24/6/2010

L'insegnante

Daniela Dotti



FESTA DI FINE ANNO – 20 maggio 2010

Scuola d'Infanzia Saliceto Panaro

Insegnante: Daniela Dotti

La festa di fine anno ha coinvolto contemporaneamente le due sezioni presenti nella Scuola d'Infanzia, tre e cinque anni. Di comune accordo con le insegnanti di sezione e con la coordinatrice della scuola, si è deciso di collegarsi al "progetto nonni" che ha interessato le due sezioni per tutto l'anno. Allo scopo, sono state scelte tre canzoni tradizionali delle regioni di provenienza dei nonni: *Calabrisedda* per la Calabria, *Romagna mia* per l'Emilia Romagna e *'O sole mio* per la Campania. Questi brani sono stati cantati coralmente dai bambini delle due sezioni e sono stati accompagnati con gli strumenti in dotazione alla scuola. Vista la difficoltà di pronuncia e la lunghezza dei testi, le canzoni sono state opportunamente rimaneggiate e tradotte.

Per non escludere i nonni provenienti da paesi stranieri, abbiamo deciso di eseguire due danze non italiane all'inizio e alla fine dello spettacolo: sia i tre che i cinque anni hanno ballato su *Sansa* (una canzone della Moldavia procurata dalla madre di una bimba dei tre anni) e solo i cinque hanno danzato su *Jambo* (una musica del Kenya). Ovviamente, la difficoltà delle due danze era rapportata all'età dei bambini: la danza comune alle due sezioni aveva passi abbastanza semplici, in modo che i tre anni non si trovassero in difficoltà, mentre quella dei cinque era più complessa e articolata.

Per insegnare correttamente le danze è stata utilizzata la seguente metodologia. Le danze sono state inizialmente eseguite con i passi più semplici, in un secondo tempo ho aumentato la difficoltà, arricchendo le danze fino ad arrivare all'esecuzione completa e corretta. Ho notato anche che, in questo modo, i bambini si divertono perché sentono questo gioco come una sfida. In particolare, la danza dei cinque anni era da eseguire a coppie (stabilite in collaborazione con le insegnanti, in modo da renderle il più possibile omogenee) e implicava il concetto di lateralità. Dato che questo è un concetto difficile per molti bambini, ho applicato un pezzetto di scotch sulla gamba e sul braccio destri, in modo che i bambini capissero visivamente quale arto muovere per

primo; durante la festa, lo scotch è stato sostituito con un braccialetto colorato messo al polso destro.

Lo spettacolo si è concluso con la consegna dei diplomi e la canzone *Mare mare* con la quale i cinque anni hanno salutato la scuola.

Di seguito la spiegazione di come si è svolta la festa e delle singole danze; in allegato il cd con le danze.

I bambini dei tre e dei cinque anni sono stati divisi in coppie equilibrate (un bambino dei cinque e uno dei tre) prima di salire sul palco, dove si sono disposti in due cerchi concentrici.

DANZA 3 e 5 anni: SANSA

Intro: 8+8 pulsazioni aspettano fermi tenendosi per mano

Rit.: 8 pulsazioni camminare in avanti
8 pulsazioni camminare indietro
8 pulsazioni camminare in avanti
8 pulsazioni camminare indietro
8+8 pulsazioni girotondo verso destra
8+8 pulsazioni girotondo verso sinistra

A: 8 pulsazioni mani che girano davanti dal basso verso l'alto
8 pulsazioni mani che girano davanti dall'alto verso il basso
8 pulsazioni mani che girano a sinistra dal basso verso l'alto
8 pulsazioni mani che girano a destra dall'alto verso il basso
8+8 pulsazioni girare su sé stessi da una parte con le mani in alto che girano
8+8 pulsazioni girare su sé stessi dall'altra parte con le mani in alto che girano

Rit: uguale a prima

B: 8 pulsazioni mani che si muovono verso destra
8 pulsazioni mani che si muovono verso sinistra
8 pulsazioni mani che si muovono verso destra
8 pulsazioni mani che si muovono verso sinistra
8 pulsazioni mani che vibrano davanti dal basso verso l'alto
8 pulsazioni mani che vibrano davanti dall'alto verso il basso
8 pulsazioni mani che vibrano davanti dal basso verso l'alto
8 pulsazioni mani che vibrano davanti dall'alto verso il basso

Alla fine della danza, i tre anni sono stati chiamati da una parte mentre i cinque si sono disposti uno di fianco all'altro in fondo al palcoscenico; davanti ai cinque anni sono state disposte le panchine dove si sono seduti i tre anni per l'esecuzione delle canzoni.

CALABRISEDDA

Bella ti ho visto all'acqua che lavavi
Calabrisella mia dagli occhi scuri,
E mentre i panni all'albero stendevi,
Il fazzoletto bello ti rubavo.

Calabrisella mia, Calabrisella mia
Calabrisella mia, fiore d'amore.

Tirullallero-lallero-lallà
la Calabrisella morire mi fa
Tirullallero-lallero-lallà
la Calabrisella morire mi fa.

ROMAGNA MIA

Sento la nostalgia di un passato
dove la mamma mia ho lasciato
non ti potro' scordar casetta mia
in questa notte stellata
la mia serenata io canto per te.
Romagna mia Romagna in fiore
tu sei la stella tu sei l'amore
quando ti penso vorrei tornare
dalla mia bella al casolare.
Romagna Romagna mia
lontan da te non si puo' star.

'O SOLE MIO

Che bella cosa na jurnata 'e sole,
n'aria serena doppo na tempesta!
Pe' ll'aria fresca pare gia' na festa
Che bella cosa na jurnata 'e sole.

Ma n'atu sole
cchiu' bello, oi ne'.
'O sole mio
sta 'nfronte a tel
'O sole, 'o sole mio
sta 'nfronte a te,
sta 'nfronte a tel

Terminati i canti, i tre anni lasciano il palcoscenico; i cinque si dispongono in coppie e si preparano per ballare *Jambo*.

DANZA 5: *JAMBO*

Intro: 8 mani su cosce 8 battito di mani

A: 8 palmo contro palmo e si gira a destra
8 palmo contro palmo e si gira a sinistra
8 mani che dondolano davanti
8 mani che dondolano dietro (o in alto se non ce la fanno)

A': 8 sottobraccio a destra
8 sottobraccio a sinistra
8 battito di mani davanti insieme (palmi contro palmi)
8 battito di mani sopra (ognuno per sé)

Inter: 8 punta del piede destro
8 punta del piede sinistro
8+8 incrocio i piedi alternandoli

Si ripetono A e A' uguali

“Akunamatata”: bimbi che fanno un girotondo e poi si dispongono in fila davanti ai genitori; poi 3 passi avanti e saluto, 3 passi indietro e saluto (sempre cantando); saluto finale.

La festa si conclude con la consegna dei diplomi e l'esecuzione di *Mare mare* da parte dei cinque anni.

MARE MARE

Voglio tuffarmi nel blu blu blu
e andare sempre più giù giù giù
in questo mare grande come il cielo.
Voglio nuotare così sì sì
sopra le onde così, sì sì
in questo mare nuoteremo io e te.

Rit.: Mare, mare, mare ancora mare
e mentre il sole sta a guardare
io mi tuffo in questo mare splash!

Voglio saltare più su su su
insieme ai pesci laggiù giù giù
in questo mare grande come il cielo.
Voglio scoprire se c'è c'è c'è
una conchiglia per te te te
in questo mare nuoteremo io e te.

Rit.

Vieni a nuotare con me me me
nell'acqua azzurra con me me me
in questo mare grande come il cielo.
E non mi dire di no no no
ti piace tanto lo so, so so
in questo mare nuoteremo io e te.

Rit.

Modena, li 24/6/2010

L'insegnante

Daniela Dotti



Il presente documento è tratto dal sito web “Documentaria” del
Comune di Modena: <https://documentaria.comune.modena.it>

Titolo: Feste per un anno

Sottotitolo:

Collocazione: EM 277



Comune di Modena



Copyright 2022 © Comune di Modena.

Tutti i diritti sono riservati.

Per informazioni scrivere a: memo@comune.modena.it